

avanti nella conoscenza di Dio, anche chi crede di sapere già molto, anche chi fra noi ha un ruolo per la comunità, anche chi è prete o vescovo o maestro dei novizi. Siamo tutti discepoli e dobbiamo vigilare costantemente, fare in modo che nessuna trave ci impedisca di vedere dove mettere il piede. Ristabiliamo le priorità nella nostra vita, seguiamo saldamente le orme del Maestro.

VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo

Amen

C. Gesù sia con tutti voi **E con il tuo Spirito**



Atto penitenziale

C. Prima di accostarci al banchetto eucaristico e gustare il dono di comunione, che nutre e rende nuova la nostra vita, riconosciamo la nostra indegnità e il peccato che oscura la nostra esistenza.

C. Signore, che morendo sulla croce, hai sigillato il patto della nuova ed eterna alleanza, **Kýrie, eléison.**

C. Cristo, con la tua parola illumini e rinnovi la nostra vita, **Christe, eléison.**

C. Signore, che hai donato la tua vita per la nostra salvezza **Kýrie, eléison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Dal libro del Siracide ([Sir 27,5-8](#))

Quando si scuote un setaccio restano i rifiuti; così quando un uomo discute, ne appaiono i difetti. I vasi del ceramista li mette a prova la fornace, così il modo di ragionare è il banco di prova per un uomo. Il frutto dimostra come è coltivato l'albero, così la parola rivela i pensieri del cuore. Non lodare nessuno prima che abbia parlato, poiché questa è la prova degli uomini.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

È bello rendere grazie al Signore. ([Sal 91](#))

È bello rendere grazie al Signore e cantare al tuo nome, o Altissimo, annunciare al mattino il tuo amore, la tua fedeltà lungo la notte.

È bello rendere grazie al Signore.

Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio.

È bello rendere grazie al Signore.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno verdi e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore, mia roccia: in lui non c'è malvagità.

È bello rendere grazie al Signore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

([1Cor 15,54-58](#))

Fratelli, quando questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: «La morte è stata inghiottita nella vitto-

Sito parrocchiale: www.parcocchiacastelnuovo.altervista.org	
e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com	
UNITA PASTORALE: Castelfreddo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo	
sabato 26 febbraio	
• catechismo ragazze e ragazzi	ore 14,30
• s. messa festiva	ore 18,00
domenica 27 febbraio	
• s. messa	ore 8,30
• s. messa	ore 11,00
lunedì 28 febbraio	
• rosario in chiesa	ore 21,00
martedì 1 marzo	
• s. messa feriale	ore 16,30
mercoledì 2 marzo <i>mercoledì delle ceneri</i>	
• s. messa	ore 18,30
giovedì 3 marzo	
• s. messa feriale	ore 16,30
venerdì 4 marzo	
• via crucis in chiesa	ore 21,00
sabato 5 marzo	
• catechismo ragazze e ragazzi	ore 14,30
• s. messa festiva	ore 18,00
domenica 6 marzo <i>prima di quaresima</i>	
• s. messa	ore 8,30
• s. messa	ore 11,00

ria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?». Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo! Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, progredendo sempre più nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 6,39-45)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: «Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello. Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, invociamo nella preghiera da Dio, nostro Padre, un cuore rinnovato dall'amore e fecondo di frutti di amore.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Rinnovaci, Signore, secondo la tua Parola!

L. Per catechisti ed educatori: siano primi nell'ascolto obbediente della Parola che sono chiamati a consegnare a fratelli e sorelle. Insieme preghiamo.

Rinnovaci, Signore, secondo la tua Parola!

L. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: abbiano occhi e cuore fissi sul Maestro di cui sono chiamati a farsi presenza nel popolo loro affidato. Insieme preghiamo.

Rinnovaci, Signore, secondo la tua Parola!

L. Per tutti i battezzati: consapevoli delle proprie fragilità accolgano la correzione da parte di fratelli e sorelle in cammino con loro

dietro a Cristo. Insieme preghiamo.

Rinnovaci, Signore, secondo la tua Parola!

L. Per la nostra comunità: radicata in Cristo sia albero che porta frutti buoni di comunione, condivisione, solidarietà al suo interno e nell'andare per le vie del mondo. Insieme preghiamo.

Rinnovaci, Signore, secondo la tua Parola!

L. Per ciascuno di noi: l'accogliere la Parola di Gesù ci renda capaci di trarre dal tesoro del cuore bontà, benevolenza, rispetto verso tutti. Insieme preghiamo.

Rinnovaci, Signore, secondo la tua Parola!

L. Per il cammino sinodale delle Chiese: aiuti a chiedere perdono per tutto ciò che nel loro vita e nel loro annuncio nasconde il vangelo e non ne porta i frutti. Insieme preghiamo

Rinnovaci, Signore, secondo la tua Parola!

L. *Gesù ci ha insegnato che alla insensatezza diabolica della violenza, si risponde con le armi di Dio, con la preghiera e il digiuno. Il prossimo 2 marzo, Mercoledì delle Ceneri, dedichiamo una giornata di digiuno per la pace. La Regina della Pace preservi il mondo dalla follia della guerra.* Insieme preghiamo

Rinnovaci, Signore, secondo la tua Parola

C. Ascolta, Padre, la nostra preghiera e manda lo Spirito Santo a renderci saldi nel seguire la via del Figlio tuo, Cristo nostro Signore.

Amen!

Preghiera dopo la comunione (Paolo Curtaz)

Il rischio c'è eccome. Quello di essere come delle guide cieche che conducono altri. Per cadere entrambi in un fosso. Siamo guide cieche quando pretendiamo di conoscere la strada, senza ammettere con umiltà che Cristo è l'unica via, siamo guide cieche, come spiega magnificamente il Signore, quando, pieni di noi stessi, crediamo di essere capaci di giudicare gli altri senza prima togliere la trave che portiamo nel nostro occhio. Siamo guide cieche quando ci sostituiamo a Dio, magari proprio nel suo nome!, e pensiamo di essere se non proprio dei maestri almeno dei bravi istruttori sulla via della santità. No: uno solo è il Maestro e noi siamo tutti discepoli. Tutti, anche il migliore fra noi, anche chi è più

